

Drive through a Vado e tenda della Croce Rossa al cimitero di Zinola



Il drive through di Vado con medici di famiglia e Croce Rossa

I medici di famiglia di Vado Ligure scendono in campo contro il Covid. Da ieri pomeriggio è attivo nel piazzale antistante il comando della polizia municipale di via Alla Costa, un punto di assistenza dove i medici processano i tamponi cosiddetti rapidi, con il sistema drive through. Ovvero, praticano i tamponi alle persone in auto per verifica-

Al via oggi anche i tamponi veloci al piazzale del cimitero di Zinola da parte dei medici di famiglia, in una tenda montata dalla Croce Rossa. Per ora sono solo 4 dottoresse: Donati, Cassaglia, Piccin e Castellari.

I tamponi vengono fatti a a quei soggetti che sono venuti a contatto con positivi e che sono asintomatici, dopo una decina di giorni ma potranno anche essere soggetti che i medici di famiglia valutano e in cui c'è necessità del test per capire la situazione. Ad esempio, nel caso di un contagio in una scuola si potranno fare i test rapidi, che permettono di avere i risultati in 20 minuti. Ai medici di famiglia sono stati consegnati una decina di test, due tute e due visiere ma a carico. «Non tutti i medici di famiglia sono partiti con i tamponi rapidi - spiega Angelo Tersidio della Fimmg - perché ci sono situazioni da definire, come ad esempio lo smaltimento delle tute e dei materiali». A.A.M.E.R. —

Test rapidi per facilitare l'individuazione dei contagiati

re se sono o meno positive. Quelle che lo sono vengono poi avviate al servizio Asl per sottoporsi al tampone molecolare. «Un servizio che ci ha richiesto la Regione - ha spiegato Raffaella Orlando - medico di famiglia ed ex assessore vadese. Siamo sei medici che si alternano in settimana per questo servizio in collaborazione con la Croce Rossa».